



Municipio Roma VII prot. CI/10062/2024

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO (Seduta del 30 gennaio 2024)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno trenta di martedì del mese di gennaio alle ore 9.15, ai sensi di quanto disposto dagli artt.18-49-50-52 del Regolamento del Municipio, è stato convocato il Consiglio del Municipio Roma VII nella sede di Piazza Cinecittà 11, in seduta pubblica e in prima convocazione per le ore 9.00 dello stesso giorno per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati negli inviti medesimi.

PRESIDENZA: Massimo PELLUTRI.

Svolge le funzioni di Segretario l'Elevata Qualifica: Eliana GARRITANO.

Il Presidente entra in aula e, assunta la presidenza dell'assemblea, dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che è presente il Presidente del Municipio Francesco LADDAGA ed i sottoindicati n.17 Consiglieri:

ALFANO Isabella, AMMERATA Emanuela, AVVEDUTO Luigi, BETULLI Fabio, COFANO Emiliano, DE SIMONE Cristina, DI EGIDIO Luca, FERRARO Rosa, GRANT Fabrizio, LORENZINI Claudio, MATRONOLA Umberto, MAZZITELLI Maria, NICOLINI Costantino, OLIVIERI Alessandro, PELLUTRI Massimo, STRIPPOLI Pamela, SVOLACCHIA Matteo.

E' presente da remoto la Consigliera BALSAMA' Stefania.

Sono assenti i Consiglieri: ARMINI Francesca Romana, CARDINI Flavia.

Subito dopo l'appello entra la Consigliera COCCIOLO Pasqualina,

Sono assenti giustificati i Consiglieri CONTI Valter, POLI Marco, TROMBETTA Emanuel.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa scrutatori i Consiglieri: DI EGIDIO, OLIVIERI, SVOLACCHIA.

Partecipano gli Assessori MORLACCHI, PIERI.

(OMISSIS)

Alle ore 9.20 entrano in Aula le Assessorate DI GIACOMO, ROSASCO.

(OMISSIS)

Alle ore 9.55 entra l'Assessorata MARINO.

(OMISSIS)

Alle ore 10.37 entra l'Assessorata SBORDONI

(OMISSIS)

Risoluzione n. 4

“RIMOZIONE CROCE CELTICA PIAZZALE DI VIA ACCA LARENTIA”

Premesso che

- Nell' ordinamento giuridico italiano, l'apologia di fascismo è un reato previsto dall'art. 4 della legge Scelba attuativa della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione Italiana;
- tali disposizioni e norme costituzionali impongono che sia vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, di un qualsiasi soggetto che riporti e riproponga le forme e la simbologia del disciolto partito fascista;
- negli anni '70 e '80 il contesto politico italiano è stato caratterizzato da tragiche stragi ed omicidi (cd “anni di piombo”) di carattere politico, che hanno visto cadere moltissimi militanti di destra e di sinistra; spesso, appunto, ragazzi, studenti di entrambi gli schieramenti. Tra questi episodi, quello del 7 gennaio 1978, in cui furono uccisi due militanti del Fronte della Gioventù di fronte la sede dell'allora MSI di via Acca Larentia.

Considerato che

- Ogni 7 gennaio si svolge la manifestazione da parte di estremisti di destra in zona via Acca Larentia, via Delle Cave, via Santa Maria Ausiliatrice, via Tuscolana;
- con l'approssimarsi della data del 7 gennaio, ogni anno il quartiere viene preso d'assalto da manifesti, scritte sui muri che riportano palesi richiami alle simbologie fasciste e messaggi sovversivi, nonché atti vandalici a danno di beni pubblici e privati;
- durante questi cortei, si sono verificate spesso violenze, aggressioni nei confronti di residenti e giornalisti, per ultimo l'episodio del 7 gennaio 2019, dove due giornalisti de “L'Espresso” sono stati aggrediti da manifestanti – in quel caso il corteo si era spostato in zona P.le Verano -. Alcuni degli aggressori furono individuati dalle FF.OO e, nonostante fossero in regime di sorveglianza speciale, erano presenti sul posto nonostante il divieto imposto;
- la manifestazione svoltasi qualche giorno fa ha visto una presenza massiccia di militanti di destra ed estrema destra che, posizionatisi a falange, si sono radunati nel piazzale antistante l'ex sezione dell'MSI, dove è dipinta una grande croce celtica per terra. Qui hanno inscenato il rito del “presente”, urlato a squarciagola per i “camerati caduti”, come dice una lapide affissa sulla piazza nel 2012 - in cui si afferma che le vittime furono “assassinate dall'odio comunista e dai servi dello Stato”;
- le immagini dell'ultima manifestazione hanno fatto il giro delle maggiori testate giornalistiche nazionali ed internazionali, provocando l'indignazione generale di quanti si riconoscono nello Stato Democratico e nella Costituzione Italiana Antifascista.

Considerato altresì che

- Il piazzale di cui sopra è di proprietà di INAIL, così come l'ex sede dell'MSI oltre che la sede degli *Irriducibili* nella vicina via Amulio 47, sgomberata nel 2020 e la sede di Casa Pound di via Evandro 14;

- la grande croce celtica - simbolo distintivo per i movimenti neofascisti e suprematisti bianchi - che occupa tutto il piazzale interessando ben quattro numeri civici, dal 24 al 32, è stata realizzata nel 2017 e mai rimossa nonostante gli appelli dei residenti.

Visto il parere FAVOREVOLE delle Commissioni I e VI in seduta congiunta in data 22.01.2024.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DEL VII MUNICIPIO

RISOLVE DI IMPEGNARE IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

Ad interloquire con il Sindaco e la Giunta di Roma Capitale affinché:

-si attivi con rapidità l'interlocuzione con INAIL ed i Condomini interessati, ai fini della non più rinviabile rimozione della croce celtica posta nel piazzale;

-si provveda nuovamente e velocemente alla rimozione del murales che riporta la scritta "Acca Larentia" con la croce celtica di seguito, su via Tuscolana altezza Piazza Santa Maria Ausiliatrice, nonché di tutti i manifesti abusivi ivi affissi;

-venga negata, da parte della Prefettura e della Autorità Competenti, l'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione del 7 gennaio - fatta eccezione per la commemorazione istituzionale dei giovani caduti, da proseguire -.

Il Presidente pone in votazione tramite chiamata nominale, il suesposto schema di risoluzione che viene approvato all'unanimità con 15 voti favorevoli.

Hanno espresso voto favorevole i Consiglieri: ALFANO Isabella, AMMERATA Emanuela, BALSAMA' Stefania, BETULLI Fabio, COCCIOLO Pasqualina, COFANO Emiliano, FERRARO Rosa, GRANT Fabrizio, LADDAGA Francesco, LORENZINI Claudio, MAZZITELLI Maria, NICOLINI Costantino, OLIVIERI Alessandro, PELLUTRI Massimo, SVOLACCHIA Matteo.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
F.to Massimo PELLUTRI

IL SEGRETARIO
F.to Eliana GARRITANO